

DELTA

www.lavocedirovigo.it, e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it, Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

Ariano, Corbola, Loreo, Papozze,
Porto Tolle, Rosolina, Taglio di Po

CON ANTICIPO ZERO E
CANONE DA 135€ AL MESE
IN CASO DI ROTTAMAZIONE
Tan 3,80%
Tasso Iccm 3,85%

Rottamiamo
l'inverno.
E non solo.

STEFANELLI
www.stefanelli-fcagroup.it

ROVIGO
via della Cooperazione, 8
tel. 0425.471557

L'ANNUNCIO I due Parchi (veneto ed emiliano) inseriti nel Piano Nazionale di ripresa e resilienza

Una pioggia di milioni per il Parco

In arrivo 55 milioni di euro, almeno 25 dei quali per il Veneto, destinati all'ambiente e al turismo

Una vera e propria pioggia di milioni per il Parco del Delta.

Il Consiglio dei ministri ha infatti approvato il Piano Nazionale di ripresa e resilienza che destina circa 6 miliardi di euro per il settore della cultura. E all'interno di questo stanziamento sono stati inseriti la bellezza di 55 milioni di euro per il Parco del Delta del Po, che rientra tra i 14 progetti strategici inseriti dal governo nel Piano per i Grandi attrattori culturali, del valore di 1,460 miliardi di euro.

“La cultura darà un grande contributo alla ripartenza del Paese, e il potenziamento del progetto integrato del Parco del Delta del Po, un'area riconosciuta riserva della biosfera dall'Unesco, dove la relazione che lega uomo e ambiente è più che mai stringente, permetterà di dare slancio alle potenzialità turistico-culturali dell'intero territorio”. Così il ministro della Cultura, Dario Franceschini, ha commentato la destinazione delle risorse per il potenziamento del Parco del Delta del Po nell'ambito del Piano grandi attrattori culturali in seno al Piano nazionale di ripartenza e resilienza. Da quanto è dato sapere, 30 milioni di euro andranno alla parte emiliano-romagnola, 25 milioni di euro a quella veneta.

Il progetto integrato tra Regione Veneto e Regione Emilia-Romagna si propone di potenziare l'attrattività turistica e contribuire allo sviluppo delle aree del Parco del Delta attraverso una serie di interventi che in



Due splendide immagini dal sito del Parco del Delta. Sopra l'assessore regionale Cristiano Corazzari, e sotto il presidente del Parco Moreno Gasparini



modo sinergico agiscono lungo diverse linee di azione.

In particolare, il progetto prevede il potenziamento del sistema di visita di ambienti naturalistici (pinete, pialasse, paludi, saline, parchi naturali), anche con punti di interesse culturale e naturalistico (piccoli musei diffusi, capanni birdwatching,

camminamenti attrezzati sugli ambienti umidi); il potenziamento di punti di accoglienza (ospitalità, informazione, didattica ambientale) e di servizio e la creazione di un polo culturale integrato con realizzazione del museo della nave romana di Comacchio ed il restauro del comparto storico in cui è inserito. Gli interventi

insistono su zone a forte connotazione naturalistica, storico-culturali e musei comunali e nazionali. I destinatari dell'intervento saranno i territori dei Comuni del Delta del Po e dei due parchi regionali. Grandissima soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale ai Parchi del Veneto, Cristiano Corazzari. “Sì,

ce lo aspettavamo, anche perché è una decisione frutto di un lungo lavoro di confronto e di progettazione. E' davvero un gran bel risultato. In questi mesi, tra l'altro, abbiamo lavorato a fondo per farci trovare preparati, ed è già stata imbastita la fase progettuale. Per procedere aspettavamo questo via libera dal governo, che

ora ci permette di procedere speditamente. Per il Parco del Delta è un riconoscimento di grande importanza, che ci darà la possibilità di investire su quelle politiche ambientali e turistiche che da sempre contraddistinguono la vocazione del nostro Parco”.

B. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Michele Domeneghetti

CORBOLA La manovra in consiglio comunale, per l'emergenza Tasse ferme, contro la crisi

CORBOLA - Nella seduta di consiglio comunale dello scorso 30 marzo, è stato approvato il bilancio previsionale 2021 del Comune di Corbola. “Reputo il bilancio doverosamente cauto, sensibile alla emergenza contingente e, per alcune risultanze, incoraggiante nonostante le difficoltà - afferma il sindaco Michele Domeneghetti - Il bilancio si fonda su tre punti cardine. Il primo è nel dotarsi dello strumento per non ingessare l'ente e metterlo nelle condizioni economiche per reagire prontamente alle necessità contingenti ed al proseguimento delle attività in programma. Il secondo evi-

denzia in una situazione ancora di emergenza come questa non possiamo permetterci di attendere l'evoluzione generale che è ancora indefinita sia a livello europeo che nazionale, quindi abbiamo basato il nostro previsionale sulle entrate ed uscite registrate nel 2020 ritardandole per l'anno in corso. Il terzo, che è il più importante, è di non aumentare le tasse nonostante gli importanti ammanchi strutturali”. Il sindaco spiega che quest'anno è stato riconfermato l'assetto di uscite ed entrate con il chiaro intento di non andare ad agire sull'Imu e l'Irpef, riconfermate le tariffe della Ta-

ri legate al mercato già diminuite (-40%) del 2019. Nessun aumento quindi per i corbolesi. “Dal 2014 le nostre imposte sono ferme - precisa -. Dato incoraggiante e da consolidare in sede di rendiconto, è la risultanza in termini di avanzo di amministrazione da poter impegnare: la parte vincolata per opere pubbliche legate alla sicurezza e manutenzione stradale, la parte libera per fare fronte alle maggiori spese dovute all'emergenza ed alla pianificazione delle opere pubbliche programmate”.

B. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA